

 <b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA</b> Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia <small>IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in sanità</small>	MODULO	Pagina 1 di 3
	LISTA DI CONTROLLO <b>AMIANTO</b> <b>VALUTAZIONE DEGRADO COPERTURE</b>	<b>MO05</b>
Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro Dipartimento Sanità Pubblica		Rev 3 del 21.09.2017

## PARTE 1 - DESCRIZIONE DELLA COPERTURA E DEL CONTESTO

Proprietario: .....

Indirizzo .....

**Copertura:**  Lastre ondulate     Lastre piane     altro .....

**Rivestimenti o trattamenti superficiali** .....

**Estensione** ..... m<sup>2</sup> .....

**Grondaie:**     presenti     assenti

**Altezza dal suolo** ..... m    **Pendenza** .....%    **Falde n°**.....    **Anno di posa** .....  certo  
 presunto

**Terrazze, balconi, finestre:**

**Esistono nell'edificio o in quelli adiacenti aperture contigue alla copertura?**     SI     NO

Descrizione della posizione delle aperture: .....

.....

.....

**Vicinanza con aree scolastiche e/o luoghi di cura**     SI     NO

**Danneggiamento della copertura/ Danni rilevati:**     Lastre **danneggiate**  
 Lastre **rotte**  
 Lastre **riparate**

**Cause del danneggiamento:**     interventi manutentivi     eventi atmosferici eccezionali  
 vetustà del materiale     altro  
 atti vandalici

## PARTE 2 - RILEVAMENTO DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA

 Lato Nord

 Lato Sud

 Lato Nord

 Lato Ovest

Quando lo stato della copertura non è uniforme compilare la seguente scheda per ciascun lato.

N°	Parametro	Osservazioni	Punteggio	
			singola voce	assegnato
1	Compattezza del materiale	con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre si rompono in modo netto emettendo un suono secco	1	
		con una pinza gli angoli o i bordi delle lastre tendono a piegarsi o a sfaldarsi	3	
		con le mani gli angoli o i bordi si piegano e si sfaldano facilmente	9	
2	Affioramento di fibre	con una lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre inglobati nella matrice cementizia	1	
		con una lente di ingrandimento si osservano fasci di fibre parzialmente inglobati nella matrice cementizia	3	
		i fasci di fibre che si osservano con una lente di ingrandimento sono facilmente asportabili con pinzette	9	
3	Sfaldamenti, crepe, rotture	assenti	1	
		poco frequenti	2	
		numerose	3	
4	Materiale friabile o polverulento in grondaia	assente	1	
		scarso	2	
		consistente	3	
5	Stalattiti	assenti	1	
		di piccolissime dimensioni	2	
		di dimensioni consistenti	3	
<b>Giudizio dello stato di conservazione della copertura*</b>			<b>Somma</b>	

\* Giudizio dello stato di conservazione della copertura = Somma dei punteggi assegnati

Discreto **5 - 10**

Scadente **11 - 20** \*\*

Pessimo **21 - 27**

\*\* Nelle situazioni classificate come scadenti ed aventi un giudizio con punteggio vicino al limite massimo di **20** si può richiedere una valutazione più specifica.

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

Tabella 1

**AZIONI CONSEGUENTI AL GIUDIZIO ESPRESSO  
SULLO STATO DI CONSERVAZIONE DELLA COPERTURA E AL CONTESTO  
IN CUI E' UBICATA**

<b>Somma</b>	<b>Giudizio dello stato di conservazione della copertura*</b>	<b>Azioni conseguenti</b>
5 - 10	Discreto	Valutare lo stato della copertura, almeno ogni 3 anni, e adottare una specifica procedura operativa per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ed in generale per qualsiasi operazione di accesso, al fine di evitare il disturbo delle lastre.
11 -20	Scadente	Valutare lo stato della copertura annualmente e comunque prevedere un intervento di bonifica** da effettuarsi entro 3 anni. Nel caso di contiguità del manufatto a luoghi con presenza di persone e/o in vicinanza con scuole o luoghi di cura prevedere la bonifica entro un anno.
21- 27	Pessimo	Prevedere un intervento di bonifica** entro 18 mesi, privilegiando la rimozione come soluzione d'eccellenza. Nel caso di contiguità del manufatto a luoghi con presenza di persone e/o in vicinanza con scuole o luoghi di cura prevedere la rimozione entro 6 mesi, fatti salvi tempi più brevi secondo giudizio dell'Organo di controllo. In questi casi si propone di fare ricorso all'ordinanza emessa dall'Autorità Sanitaria Locale.

\* Si tenga conto del giudizio del lato peggiore.

\*\* Quando l'intervento di bonifica prevede la rimozione del materiale, la ditta esecutrice deve presentare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 277/91, il piano di lavoro alla A.U.S.L. , competente per territorio, che rilascerà relativo parere.